Approvvigionamento acqua potabile: ricerca di antiparassitari

FONTE DATI: Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN) ASL NO
Periodo: 01 gennaio 2023 - 31 dicembre 2023

Fonti di approvvigionamento acqua potabile ASL NO

Distretti	Totali			Con presenza di antiparassitari*		
	Pozzi	Sorgenti	Acque superficiali	Pozzi *(%)*	Sorgenti *(%)*	Acque superficiali *(%)*
Area Nord	105	15	6	15 *(14%)*	1 *(7%)*	0
Area Sud	66	3	0	18 *(27%)*	0	0
Distretto Urbano di Novara	25	0	0	12 *(48%)*	0	0
ASL NO	**196**	**18**	**6**	**45 *(23%)***	**1 *(6%)***	**0**

*presenza di antiparassitari = anche un solo tipo di residuo in concentrazione al di sotto del valore limite

La presenza di prodotti fitosanitari si riscontra in 46 (21%) delle 220 fonti di approvvigionamento idrico esistenti nell'ASL NO.

Tra le fonti di approvvigionamento, la presenza di antiparassitari interessa esclusivamente i pozzi. La contaminazione della falda idrica è maggiore nell'Area Sud del territorio dell'ASL NO, tradizionalmente destinata a coltivazioni cerealicole (riso e mais). Le acque superficiali utilizzate per l'approvvigionamento di acque potabili nell'ASL NO sono captate a monte di colture potenzialmente trattate con antiparassitari.

Pozzi con impianti di trattamento per antiparassitari

Distretti	Impianti di trattamento		
	Totale	valori superiori ai limiti di legge	valori inferiori ai limiti di legge
Area Nord	8	3	5
Area Sud	15	6	9
Distretto Urbano di Novara	9	7	2
ASL NO	**32**	**16**	**16**

Nell'anno 2023, delle 46 fonti idriche interessate dalla presenza di antiparassitari, 16 pozzi (pari al 35%) registrano all'origine valori al di sopra dei limiti di legge.
Per il loro utilizzo vengono adottati specifici interventi, rappresentati da impianti di trattamento con filtri a carboni attivi. Analoghi impianti sono stati previsti dal Gestore dei Servizi Idrici su altri 16 pozzi per i quali i controlli hanno evidenziato concentrazioni di antiparassitari inferiori ai limiti di legge molti dei quali con concentrazione appena rilevabile. Tali numeri sono soggetti a variazioni annuali in base alle condizioni climatiche di piovosità e siccità stagionali. Si precisa che nel 2023 la presenza di antiparassitari è stata pressocchè sovrapponibile a quella del 2022, avendo avuto analoghe condizioni climatiche.

I prodotti fitosanitari (antiparassitari) sono composti destinati alla protezione delle piante e delle derrate alimentari. A seguito del loro utilizzo in agricoltura, alcuni residui possono percolare e raggiungere le falde acquifere.

Il laboratorio della Agenzia Regionale Prevenzione Ambientale (ARPA) di Novara ricerca nei campioni di acqua potabile, prelevati dal SIAN, fino a 29 principi attivi di sostanze antiparassitarie. Quelli più frequentemente riscontrati sono i diserbanti: atrazina e i suoi metaboliti, metolaclor, terbutilazina, simazina e bentazone.

La presenza delle sostanze atrazina, simazina e bentazone, vietate dagli anni '90, si spiega con la loro elevata inerzia e la lenta capacità di autodepurazione delle falde.

Il controllo delle acque potabili da parte del SIAN prevede almeno un campionamento annuale sull'impianto di approvvigionamento

prima e dopo l'eventuale impianto di trattamento e prelievi periodici sulla rete idrica.

In caso di superamento dei valori limite previsti dalla legge, l'acqua viene dichiarata non potabile e deve essere sottoposta a trattamento per essere nuovamente immessa in rete.